

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: automobilista causa tre incidenti dandosi alla fuga - arresto di un extracomunitario per atti di vandalismo contro il box office della Polizia Municipale in p.zza Verdi - denunciato un datore di lavoro per aver assunto un lavoratore extracomunitario senza permesso di soggiorno.

Automobilista causa tre incidenti dandosi alla fuga

Nel primo pomeriggio di ieri, via Cavazzoni era teatro di un incidente stradale che aveva dell'incredibile: un' autovettura tamponava violentemente e deliberatamente un' altra autovettura ferma al semaforo e nell' incidente rimaneva coinvolto anche un terzo autocarro! Dopo il violento urto, sotto gli occhi allibiti dei pochi presenti, l' automobile sgommava e si dileguava.

Partivano subito le chiamate al 113 e alla Polizia Municipale, che interveniva tempestivamente sul luogo del sinistro.

Pochi minuti dopo la pattuglia dell' Unità Cinofila della Polizia Municipale rintracciava l' autovettura fuggitiva vicino all' ingresso della tangenziale per San Lazzaro, non prima che però la stessa avesse provocato altri due incidenti nei pressi della Rotonda del Cimitero dei Polacchi (fortunatamente senza feriti, mentre nel primo caso uno dei coinvolti era stato trasportato in ambulanza in ospedale) e sempre omettendo di fermarsi dopo le collisioni. Il conducente dell' auto che aveva provocato tutta la serie di sinistri, una volta fermato, non appariva totalmente in sé, quindi venivano esperite le prove per rilevare la presenza di sostanze stupefacenti: veniva inoltre denunciato per omissione di soccorso.

Arresto di un extracomunitario per atti di vandalismo contro il box office della Polizia Municipale in p.zza Verdi

In piazza Verdi si consumava, per l' ennesima volta, un atto di insensato danneggiamento: sempre nel pomeriggio di ieri, intorno alle 17.00, un cittadino capoverdiano di 40 anni versava della colla a presa rapida all' interno della serratura del box office della Polizia Municipale. Ma la sua stupida bravata gli costava cara: gli agenti del Reparto Sicurezza della Polizia Municipale, dopo aver visionato le registrazioni delle telecamere, riconoscevano il vandalo, loro vecchia conoscenza.

Costui, forse per non perdersi lo spettacolo, non si era nemmeno allontanato di molto dalla piazza, tenendo d' occhio il box office.

Ma i poliziotti municipali riuscivano ad avvicinarlo e a sorprenderlo; non contento della bravata e sicuramente contrariato per essere stato scoperto, tentava anche di colpire gli agenti, ma veniva immediatamente immobilizzato ed arrestato: ai numerosi precedenti per spaccio e detenzione di stupefacenti si aggiungeva così anche la resistenza a pubblico ufficiale ed il danneggiamento.

Sempre in stato di arresto, attendeva in cella il processo per direttissima, che si terrà stamattina, alle ore 11.00.

Denunciato un datore di lavoro per aver assunto un lavoratore extracomunitario senza permesso di soggiorno.

Si deve invece alla professionalità e alla caparbia di due poliziotte municipali del Quartiere Santo Stefano se, anche a Bologna, si comincia a colpire chi sfrutta il lavoro degli extracomunitari clandestini; infatti, durante un normale controllo di routine in piazza Maggiore, mercoledì 11 ottobre veniva fermato un moldavo alla guida di un furgoncino Nissan che riforniva i bar della zona: privo di documenti e di permesso di soggiorno, il clandestino veniva arrestato per aver violato vari ordini di espulsione.

Ma questa volta anche il datore di lavoro non si sottraeva dal dover rispondere alla Giustizia dei suoi atti: l'aver assunto un lavoratore senza permesso di soggiorno gli costava una denuncia per la quale rischia fino ad un anno di carcere.

La Segreteria Aziendale SULPM di Bologna